



Premio Franco Solinas 2022: migliore sceneggiatura a “Due amici” di Giulia Cosentino e Pierfrancesco Li Donni

Redazione · 13 Dicembre 2022



La 37°edizione del Premio Solinas si è conclusa a Roma con due serate evento: il 10 dicembre al Cinema Troisi con un omaggio a Franco Solinas con la proiezione del film “Mr. Klein” e la presentazione dei finalisti, il 12 dicembre con la premiazione dei vincitori della seconda fase del Premio Franco Solinas che si è tenuta a Casa Dante. La Giuria del Premio Franco Solinas seconda fase composta da Roberto De Paolis, Leonardo Fasoli, Fulvio Firrito, Federico Pontiggia, Paola Randi, Maddalena Ravagli e Monica Zapelli ha rilevato un’alta qualità di scrittura in tutti e 9 i progetti finalisti che concorrevano ai premi – BOLLINO ROSSO di Leonardo MALAGUTI, CAMBIO DI STAGIONE di Pier Lorenzo PISANO, DUE AMICI di Giulia COSENTINO e Pierfrancesco LI DONNI, DUE COME NOI di Elena DALLORSO, Francesco NICCHIARELLI e Laura NICCHIARELLI, IL MIGLIORE di Alessandro Nelson GAROFALO, IOLE LIBERATA di Nicoletta SENZACQUA, LA TRAVERSATA di Andrea Paolo MASSARA e Cristian PATANÈ, MARATREZA di Arturo CACIOTTI, VENTO ‘92 di Pierpaolo MOSCATELLO – e ha decretato tre vincitori:

Vince il Premio Franco Solinas alla Migliore Sceneggiatura di 8.000 euro: “Due amici” di Giulia Cosentino e Pierfrancesco Li Donni. Questa la motivazione: “Per la forza, la verità e la delicatezza con cui racconta i suoi giovani protagonisti. L’amicizia tra Desirèe e Daniel, senza mai cadere nella retorica o nello stereotipo, illumina una Palermo marginale, in cui i due ragazzi si muovono con la naturalezza di chi non ha mai conosciuto una vita diversa, e riesce, nonostante la particolarità del contesto, a delineare il ritratto di una generazione in cui l’amicizia può essere più

forte dell'amore, e la fatica di crescere si incontra con quella di sopravvivere”.

Vince la Borsa di Studio Claudia Sbarigia di 1.000 euro dedicata a premiare il talento nel raccontare i personaggi e l'universo femminile: “La traversata” di Andrea Paolo Massara e Cristian Patané. Questa la motivazione: “Per il ritratto di una giovane donna che cerca con forza, disperazione e ostinazione un senso alla sua vita e a quello che le accade intorno, fondendo, con la naturalezza di una ragazza della sua generazione, il sacro e il profano, la spiritualità più tradizionale e il richiamo della vita. Matilde alternando forza e fragilità, sicurezza e smarrimento, attraversa a testa alta un racconto intenso e interessante, ma che deve ancora trovare la forza della sua protagonista”.

La Giuria ha inoltre deciso di assegnare una menzione speciale a “Il migliore” di Alessandro Nelson Garofalo. Questa la motivazione: “Per la capacità di costruire con leggerezza e passione una success story ambientata nel mondo del poker, affrancata dalla ludopatia e collegata alla criminalità. La derivazione biografica è a tratti coercitiva, la relazione sentimentale risente di alcuni stereotipi e la voce over andrebbe calmierata, ma sono vizi di forma rispetto alla forza del protagonista, un giocatore di professione raramente contemplato dal nostro cinema”.

Giovanna Pugliese, Delegata Cinema Regione Lazio, dichiara: «In questi anni la Regione Lazio ha dimostrato con i fatti di credere nel cinema come parte fondamentale della nostra cultura e identità. Abbiamo investito molto in questo settore e scommesso sulle giovani generazioni. Con l'avviso “Dalla parola allo schermo” abbiamo finanziato progetti di scrittura originale per cinema, televisione e web e continua il nostro lavoro nelle scuole con progetti di formazione e educazione all'immagine. Con questo spirito abbiamo sostenuto il Premio Solinas un progetto importante che mette al centro la scrittura come parte fondamentale nella creazione di un film e valorizza i giovani talenti e crea opportunità di lavoro nel cinema e nell'audiovisivo. Grazie alla serietà di iniziative come queste possiamo continuare a sostenere nuovi talenti e le giovani generazioni».

Gianluca Aste, Presidente della Sardegna film Commission, afferma: «La forza del Premio Solinas è esponenziale e contagiosa: l'edizione di quest'anno per noi è stata straordinaria anche per l'apertura alla competizione di Screen in Green, unico concorso pubblico italiano di scrittura per l'audiovisivo esplicitamente dedicato alla Transizione Ecologica, strutturato con il MITE come esperienza virtuosa di collaborazione tra enti pubblici e talenti creativi. Siamo certi che i laboratori di scrittura residenziali nella nostra isola alimentano una nuova ambizione per tutto il cinema italiano, e potenziano lo sforzo da noi compiuti per diffondere la consapevolezza di una Sardegna sostenibile, vera fucina di nuovi modelli, talenti e idee per ridefinire l'ecosistema audiovisivo europeo».

Annamaria Granatello, Direttrice del Premio Solinas, racconta: «È stato un anno straordinario: ai 6 concorsi del Premio Solinas sono stati inviati complessivamente 1209 progetti che sono stati valutati con grande rigore da 80 Giurati (sceneggiatori, registi, attori, produttori, montatori, critici). È un'emozione fortissima lavorare con i professionisti del cinema italiano che si assumono la responsabilità di scovare il talento ed innovare l'industria creativa dell'audiovisivo. Un'emozione che ha pervaso questa 37°edizione che è partita da Roma nel mese di luglio con un focus sulla serialità televisiva, ha avuto il suo apice a La Maddalena con Lab di Alta Formazione, proiezioni e convegni e che si è chiusa qui a Roma con un omaggio a Franco Solinas e con una grande festa, sostenuta da Allianz, che ha consolidato l'impegno comune di tutti i partner, che ringrazio fortemente, a sostegno dell'audiovisivo italiano».

Francesca Solinas, Presidente Onorario del Premio Solinas, commenta: «È importante sottolineare quanto la creazione audiovisiva sia fondamentale in questi tempi difficili di transizione a un nuovo modo di intendere il mondo e la vita, nel segno della vita e delle opere di Franco Solinas. Grazie di cuore a tutti quanti si impegnano con il Premio Solinas nel rinnovamento e nel progettare un futuro migliore».

La Giuria della Prima Fase del Premio Franco Solinas 2022 è composta da: Isabella Aguilar, Mariangela Barbanente, Luca Cabriolu, Teresa Cavina, Francesca Cima, Antonietta De Lillo, Salvatore De Mola, Graziano Diana, Paola Freddi, Valentina Gaddi, Luca Giordano, Annamaria Granatello, Guido Iuculano, Cosetta Lagani, Antonella Lattanzi, Francesca Longardi, Ilaria Macchia, Marina Marzotto, Silvio Maselli, Davide Orsini, Fabio Paladini, Cristiana Paternò, Giannandrea Pecorelli, Michele Pellegrini, Marco Puccioni, Laura Pugno, Mimmo Rafele, Fabrizia Sacchi, Roberto Scarpetti, Paolo Strippoli, Gianni Tetti, Massimo Torre, Ines Vasiljevic, Valerio Vestoso, Lorenzo Vignolo, Stefano Voltaggio.

Il Premio Solinas è sostenuto da: MIC, Regione Lazio, Regione Sardegna, Fondazione Sardegna Film Commission, Comune di La Maddalena e SIAE, gode del patrocinio del MITE, dell'Ente Parco dell'Arcipelago di La Maddalena, del Corso di Produzione Multimediale dell'Università di Cagliari, dell'Istituto G.Garibaldi e delle Associazioni di Categoria: 100autori, Anac, Writers Guild Italia, Doc/It, Anica, Apa, Agici, CNA, Unita e SNCCI, con il supporto di Rai Cinema, sponsor: Allianz e Assimovie, e collabora con Green Cross Italia, Fest, Istituto Italiano di Cultura di Madrid, Premio Bookciak Azione!, Apollo11, Ids, Olbia Film Network, Circo degli Insoliti, Main Sponsor Experimenta Serie: Rai Fiction; Partner La Bottega della Sceneggiatura: Netflix; Media Partner: Cinecittà News.